



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**“Caschi Bianchi per l’inclusione delle persone con disabilità
in CINA e UCRAINA – 2023”**

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
OVCi la Nostra Famiglia	CINA	PECHINO	139910	4

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

OVCi la Nostra Famiglia – via don Luigi Monza, 1 – Ponte Lambro

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

I dati nazionali in Cina riportano 85 milioni di persone con disabilità, corrispondenti al 6,5% della popolazione. Questa % differisce dalla media mondiale OMS (15%), perché gli standard della raccolta dati in Cina si basano sul modello medico, come confermano le ultime relazioni del Comitato sull'attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità in Cina. Il Modello medico si focalizza maggiormente sulla disabilità vista come caratteristica intrinseca della persona: la riabilitazione è dunque proposta per "correggere" la disfunzione e "raggiungere la normalità". Questo approccio - non considerando l'influenza dei fattori biologici, psicologici, sociali, personali e ambientali - si ripercuote sulla qualità dei servizi alle persone con disabilità, che vengono spesso ospedalizzate per lunghi periodi di terapia fisica, senza un piano di trattamento multidisciplinare che promuova la sua inclusione. Secondo le cifre fornite al Comitato dal Governo cinese, il tasso d'ingresso scolastico dei bambini con disabilità in Cina è del 60-80%. Tuttavia, i feedback di diverse ONG, inclusi nelle osservazioni finali del Comitato, indicano che tali cifre non riflettono la realtà (in generale, negli ultimi 6 anni, il 60-80% dei bambini con disabilità seguiti da ONG locali si riferisce a quanti non hanno frequentato la scuola). Le ONG locali sottolineano l'esperienza di isolamento ed esclusione dei bambini con disabilità dalle loro comunità, e l'elevato livello di dipendenza causato dalla mancanza di istruzione, che rendono difficile lo sviluppo di una vita indipendente.

Rispetto all'inclusione lavorativa, nonostante la legge del 2007 sull'impiego delle persone con disabilità preveda un sistema a quote (1,5% delle opportunità di lavoro deve essere riservata a persone con disabilità, pena una multa alle aziende che non rispettano questa normativa), molti datori di lavoro preferiscono pagare la multa pur di non assumere un lavoratore con disabilità.

OVCI e l'Associazione locale WJY lavorano in stretto contatto con la Federazione Nazionale dei Disabili in Cina affinché le policy per l'inclusione sociale, scolastica ed economica delle persone con disabilità vengano attuate.

Come riportato nel focus OHCHR (aprile 2020), la pandemia COVID-19 ha ulteriormente aggravato anche in Cina le disuguaglianze preesistenti, con grave impatto sui diritti e sull'inclusione delle persone con disabilità, che risultano maggiormente svantaggiati dalle conseguenze socioeconomiche della pandemia.

Bisogni/Aspetti da innovare

PRIMO BISOGNO RILEVATO

OVCI conferma i dati rilevati dalle altre ONG presenti nella municipalità di Pechino, riguardo all'inserimento scolastico dei bambini con disabilità, quindi la necessità di un percorso individualizzato che permetta – quando possibile – l'inserimento del bambino con disabilità nel percorso scolastico ordinario. Nella Municipalità di Pechino non esistono strutture predisposte a preparare i bambini con disabilità all'ingresso nel percorso scolastico, con il progetto precedente, OVCI ha avviato un servizio di pre-scuola che è stato apprezzato sia dalle famiglie sia dalla Federazione Nazionale dei Disabili in Cina.

SECONDO BISOGNO RILEVATO

L'inclusione sociale delle persone con disabilità in età da lavoro è resa difficile dalla mancanza di valorizzazione delle cosiddette "capacità residue", che permettono un inserimento lavorativo dignitoso e che favoriscono l'indipendenza economica e di vita, migliorando l'autostima delle stesse

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

OVCI è presente in Cina dal 1996, con l'obiettivo di diffondere un approccio olistico alla persona con disabilità, superando l'approccio esclusivamente medico. Impegnata inizialmente in attività di formazione, dal 2008 inizia una proficua collaborazione con l'associazione locale Womende Jiayuan, costituita da professionisti cinesi che hanno fatto proprio lo stile OVCI. Nel 2010 inaugura il Servizio Valutazione e Guida, aperto ad adulti e bambini con disabilità per una prima valutazione e follow up successivi, oltre a occuparsi di inclusione scolastica e inserimento lavorativo. Nel 2018 la Federazione Nazionale delle persone con Disabilità chiede a OVCI di diffondere il modello olistico a 3 Centri Pilota in 3 diverse province, con la possibilità di estendersi in altre zone.

Nel corso del 2020, la Cina è stato il primo paese dove si è manifestato il COVID-19, il Governo ha disposto la chiusura delle strutture sanitarie fino a data da destinarsi. Dopo un confronto interno OVCI e Womende Jiayuan, è stata creata una piattaforma online creando un servizio di supporto a distanza. Servizio che è stato molto apprezzato sia dai genitori che dalla Federazione Nazionale delle persone con disabilità, che ha portato a una nuova collaborazione e all'ampliamento dei beneficiari seguiti. Con il normalizzarsi della situazione, sono stati ripresi i servizi in presenza, mantenendo comunque la possibilità di seguire i bambini anche online. Dal 2009 sono stati accolti in Cina 16 ragazzi in servizio civile, che si sono avvicinati alla cultura cinese con rispetto, donando parte delle proprie competenze e lasciandosi coinvolgere dalla realtà locale.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

Il presente progetto si pone l'Obiettivo Generale di garantire parità di accesso ad opportunità di apprendimento, a servizi sanitari di qualità e inclusione sociale per bambini e adolescenti con disabilità che vivono situazioni vulnerabili nei territori di Pechino (Cina) e Kitsman (Ucraina).

Obiettivo Specifico

- Favorire l'inclusione scolastica dei bambini con disabilità nelle scuole della Municipalità di Pechino
- Favorire l'inclusione lavorativa e la vita indipendente dei giovani con disabilità seguiti dal Centro Valutazione e Guida

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari 1 e 2 saranno inseriti principalmente nelle seguenti attività:

Azione 1.

- Supporto per la stesura piani di intervento individualizzati per la presa in carico di n° 100 persone con disabilità presso il Centro Valutazione e Guida
- Supporto nella raccolta ed elaborazione dati raccolti per la presa in carico delle persone con disabilità che accedono al Centro Valutazione e Guida
- Affiancamento nel monitoraggio trimestrale di almeno 100 persone con disabilità prese in carico presso il Centro Valutazione e Guida
- Supporto nella formazione e aggiornamento sui temi dell'educazione inclusiva dei 25 professionisti del Servizio Valutazione e Guida
- Affiancamento nell'individuazione dei bambini da inserire nel percorso di pre-scuola
- Supporto nella definizione delle classi di pre-scuola in cui inserire i bambini individuati
- Supporto nella definizione dei PEI per i bambini da inserire nel percorso di pre-scuola e dei bambini inseriti nell'Istituto/Orfanotrofio
- Supporto nel monitoraggio mensile dei 40 bambini inseriti nei percorsi di pre-scuola
- Supporto per la formazione dei 20 caregiver nella gestione quotidiana degli ospiti dell'Istituto/Orfanotrofio
- Affiancamento nella realizzazione di n. 2 workshop della durata di 20 ore ciascuno rivolto a 90 professionisti che lavorano con le persone con disabilità appartenenti a ONG cinesi e Autorità Locali formate sull'approccio olistico alla disabilità
- Supporto nella predisposizione di materiale informativo e di sensibilizzazione

Azione 2

- Supporto per la formazione e aggiornamento 25 professionisti del Centro Valutazione e Guida sui temi dell'inclusione lavorativa
- Supporto nella valutazione delle competenze residue e aspirazioni delle 30 persone con disabilità inseribili nel mercato del lavoro
- Affiancamento nell'organizzazione di un percorso di orientamento al lavoro individualizzato per ognuno delle persone con disabilità individuate
- Supporto nell'individuazione delle persone inseribili nel programma Independent living
- Affiancamento nella definizione obiettivi per il raggiungimento dell'autonomia per ognuna delle persone inserite nel programma Independent living
- Supporto nella gestione esperienza Independent living
- Supporto per il monitoraggio mensile delle 10 persone con disabilità inserite nel programma di Independent living
- Supporto nella predisposizione materiale informativo e di sensibilizzazione per la realizzazione delle attività

Gli operatori volontari 3 e 4 saranno inseriti principalmente nelle seguenti attività:

Azione 1

- Supporto nella traduzione dei piani di intervento individualizzati per la presa in carico di almeno 100 persone con disabilità presso il Centro Valutazione e Guida
- Supporto nella raccolta ed elaborazione dati raccolti per la presa in carico delle persone con disabilità che accedono al Centro Valutazione e Guida
- Supporto nella traduzione simultanea nelle attività di formazione e aggiornamento sui temi dell'educazione inclusiva dei 25 professionisti del Servizio Valutazione e Guida

- Supporto nella traduzione dei PEI (programma educativo individualizzato) per i bambini da inserire nel percorso di pre-scuola e dei bambini inseriti nell'Istituto/Orfanotrofio
- supporto nella traduzione simultanea durante la formazione dei 20 caregiver nella gestione quotidiana degli ospiti dell'Istituto/Orfanotrofio
- supporto nella traduzione simultanea durante la realizzazione di n. 2 workshop della durata di 20 ore ciascuno rivolto a 90 professionisti che lavorano con le persone con disabilità appartenenti a ONG cinesi e Autorità Locali formate sull'approccio olistico alla disabilità
- supporto nella predisposizione materiale per schede gestione utenti, attività di sensibilizzazione, formazione e informazione
- supporto nell'accompagnamento durante le visite di esperti/formatori e delegazioni di altre organizzazioni presso il Servizio Valutazione e Guida

Azione 2:

- supporto nella traduzione simultanea durante la formazione e aggiornamento 25 professionisti del Centro Valutazione e Guida sui temi dell'inclusione lavorativa
- supporto nella predisposizione del materiale per il monitoraggio mensile delle 10 persone con disabilità inserite nel programma di Independent living
- supporto nella predisposizione materiale informativo e di sensibilizzazione per la realizzazione delle attività
- supporto nella predisposizione materiale per schede gestione utenti, attività di sensibilizzazione, formazione e informazione
- supporto nell'accompagnamento durante le visite di esperti/formatori e delegazioni di altre organizzazioni presso il Servizio Valutazione e Guida

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

L'acquisto dei beni alimentari avviene ad opera di un collaboratore dell'Organismo a scadenze fisse. Gli operatori volontari saranno autonomi nella preparazione dei pasti. Se per motivi progettuali l'operatore volontario non può rientrare per la preparazione e consumazione del vitto, sarà premura dell'OLP individuare e indicare all'operatore volontario dove recarsi per la consumazione dello stesso. L'alloggio è garantito da uno/due appartamenti arredati situati nel medesimo compound, vicino alla linea della metropolitana che raggiunge il centro di Pechino. La distanza tra l'abitazione e sede di servizio è di circa un'ora

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove

possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.
È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Nella sede di PECHINO (139910)

- la disponibilità a spostarsi in tutta la Municipalità di Pechino, sede di realizzazione del progetto
- riferire al Responsabile di Progetto e al Rappresentante Paese in loco per ogni spostamento o comportamento potenzialmente sensibile, anche nel periodo di permesso, a garanzia della sicurezza del volontario oltre che al regolare svolgimento delle attività e rispetto delle finalità dell'Ente
- mantenere un rapporto costante con il Responsabile del Servizio Civile presso la sede italiana
- predisporre articoli, testimonianze e foto/video su richiesta dell'Organismo per la diffusione sui propri canali

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

Nella sede di PECHINO (139910)

- il disagio di condividere con altri volontari l'appartamento che l'Organismo mette a disposizione
- il disagio di doversi spostare periodicamente, anche su lunghi percorsi per realizzare le attività del progetto
- il disagio nella gestione della comunicazione con i beneficiari del progetto e alcuni professionisti con cui si entra in contatto perché parlano esclusivamente in lingua cinese
- il disagio ambientale legato alle scarse condizioni igienico-sanitarie che obbligano ad un'acostante attenzione rispetto a bevande, alimenti
- la mancanza di un sistema di raccolta rifiuti e fognario adeguato
- il disagio di non avere una copertura totale della rete cellulare e internet sul territorio di realizzazione del progetto oltre a possibilità di interruzioni temporali del servizio

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Per il volontario 1 e 2 è richiesta una formazione in ambito riabilitativo e/o socio-educativo-psicologico perché i volontari verranno inseriti nelle attività di progetto a stretto contatto con operatori locali con formazione affine e con bambini e persone con disabilità

Per il volontario 3 e 4 è richiesta un livello di cinese non inferiore a HSK 4 (paragonabile ad un livello B2 nel sistema CEFR), perché i volontari verranno inseriti nelle attività con un ruolo di traduzione, supporto nella predisposizione di materiale in lingua e organizzazione delle attività stesse, venendo a contatto con personale locale e beneficiari che parlano prevalentemente il cinese.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità	NO	1	5

e grado di impegno del candidato in questo settore.			
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI .		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Moduli di formazione comuni a tutte le sedi di progetto

Tematiche di formazione
<u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera- Presentazione del progetto- Informazioni di tipo logistico- Aspetti assicurativi- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio</u> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica della Cina, Ucraina e delle sedi di servizio,- Presentazione del partenariato locale- Conoscenza di usi e costumi locali;
<u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<u>Modulo 4 – Sicurezza</u> <ul style="list-style-type: none">- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Moduli di formazione specifica della sede CINA – Pechino (139910)

Tematiche di formazione
<u>Modulo 5a – Principi di sviluppo inclusivo su base comunitaria - SIBC</u> <ul style="list-style-type: none">- Introduzione alla SIBC- Approfondimento di un caso
<u>Modulo 6a – Disabilità: aspetti sanitari, sociali, culturali</u> <ul style="list-style-type: none">- Promozione del benessere della persona con disabilità- Inclusione sociale: di cosa si tratta e come si promuove- Riflessione sui dati epidemiologici nell'ottica di uno sviluppo del territorio in cui si opera- Prevenzione della disabilità- Obiettivi e strumenti per realizzare campagne di sensibilizzazione
<u>Modulo 7a- legislazione e disabilità nel territorio di intervento</u> <ul style="list-style-type: none">- Approfondimento del quadro legislativo di riferimento in loco- La percezione della disabilità nel territorio di intervento
<u>Modulo 8a – lavorare con la disabilità con popolazioni a basso reddito</u> <ul style="list-style-type: none">- Il significato dell'intervento educativo e riabilitativo nel territorio di implementazione del progetto- Approfondimento metodologie e strumenti per coinvolgere le famiglie e le comunità locali sul tema della disabilità- Metodologie e strumenti per organizzare momenti di sensibilizzazione sociale sui diritti delle persone con disabilità

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
2022 EURASIA SOLIDALE PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

L'ambito d'azione a cui fa riferimento è quello del **“Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese”**.

Concorre alla realizzazione dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 1) Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo
- Obiettivo 3) Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5) Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni